



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/7 DEL 13.6.2007

Oggetto: Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

L'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, riferisce che l'attuale fase di programmazione dei Fondi comunitari per la politica di coesione ha portato alla elaborazione del Programma Operativo Regionale Sardegna 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE).

A livello nazionale, è stato definito il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN), che individua la strategia, gli obiettivi e le priorità di intervento, che saranno realizzate attraverso i Programmi Operativi elaborati dalle Amministrazioni Centrali e dalle Regioni per ciascuno dei Fondi strutturali previsti dal nuovo Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006.

Il QRSN 2007/2013, definito dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), approvato dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni - Autonomie Locali, è stato approvato dal CIPE il 22.12.2006 e successivamente inviato ai Servizi della Commissione per l'avvio del negoziato.

A livello regionale, prosegue l'Assessore, è stato predisposto il Documento Strategico Regionale Preliminare (DSRP), approvato dal Comitato di Coordinamento del POR Sardegna 2000-2006 nella riunione del 16.02.2006, dalla Giunta Regionale con Delibera n. 15/16 del 13.04.2006, e trasmesso e illustrato al Partenariato per la relativa concertazione.

Successivamente l'Amministrazione regionale, per il tramite dell'Assessorato del Lavoro, in raccordo con il Centro Regionale di Programmazione per gli aspetti relativi alla complessiva strategia di programmazione, ha avviato il processo di elaborazione del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 che, dopo una prima verifica informale avvenuta lo scorso dicembre, sarà ora inviato ai Servizi della Commissione Europea per l'avvio della negoziazione.

L'Assessore sottolinea che il Programma è stato predisposto sulla base degli Orientamenti Strategici Comunitari per la politica di coesione e di quanto previsto nei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, n.



AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006. La stesura del Documento ha visto il coinvolgimento del Gruppo di lavoro costituito in seno alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, che ha coinvolto i diversi Servizi competenti dello stesso Assessorato, gli altri Assessorati di riferimento, i quali hanno fatto pervenire i loro contributi, relativamente alle materie di propria competenza, e, per tutti gli aspetti trasversali e di raccordo, il Centro regionale di Programmazione.

L'Amministrazione inoltre, prosegue l'Assessore, nella definizione del POR FSE ha opportunamente coinvolto il Partenariato Istituzionale e Socio-economico. Sono stati svolti incontri specifici sulla nuova programmazione aperti alle forze in esso presenti, e in particolare: il 14 dicembre, per aree tematiche particolari (attività produttive, turismo e ambiente), con rappresentanti degli Assessorati competenti, delle istituzioni locali, dei sindacati e delle associazioni datoriali; il 6 febbraio, in cui, dopo un invio della versione aggiornata della bozza di programma, si è tenuto l'incontro formale col Partenariato, e sono stati acquisiti i diversi contributi, sia sotto forma di testi scritti sia come discussione aperta; il 27 marzo, in occasione della presentazione del Programma del FESR, occasione in cui si è svolta una riunione congiunta del partenariato che ha coinvolto tutti gli Assessorati interessati nonché il valutatore indipendente del POR Sardegna 2000-2006 (ISRI).

L'Assessore ricorda, che i Regolamenti dei Fondi Strutturali nonché le disposizioni normative nazionali e comunitarie, prevedono che gli strumenti di programmazione ai vari livelli siano assoggettati a specifiche procedure di valutazione. In particolare, il Regolamento generale 1083/2006 prevede che i Programmi Operativi relativi ai diversi Fondi siano sottoposti alla Valutazione ex-ante, affidata per il POR FESR 2007-2013, alla Società ISRI.

L'Assessore fa presente che il Documento definitivo verrà trasmesso ai servizi della Commissione Europea tramite il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, autorità capofila del Fondo Sociale Europeo. La Commissione Europea può, qualora lo ritenga necessario, entro due mesi dal ricevimento del Programma Operativo invitare lo Stato membro a fornire ogni informazione supplementare necessaria e se del caso, a rivedere il Programma proposto (ai sensi dell'articolo 32 comma 4 del Regolamento CE n. 1083 del 2006).

Il POR FSE 2007-2013 e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

La Giunta regionale, valutato quanto riferito nelle premesse; preso atto del parere di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale

DELIBERA



AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

1. di assumere le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare il Programma Operativo Regionale Sardegna Obiettivo Competitività regionale e occupazione Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
3. di disporre la trasmissione ufficiale alla Commissione Europea con decorrenza immediata;
4. di conferire mandato, per il negoziato con la Commissione Europea, al Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013;
5. di stabilire che il Programma Operativo Regionale Sardegna Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013, nella sua versione finale, sarà oggetto di presa d'atto della Giunta Regionale e che gli esiti del negoziato, come formalizzati nella conseguente Decisione comunitaria, saranno trasmessi per conoscenza alla competente Commissione del Consiglio Regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul BURAS.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru